

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del **30 NOVEMBRE 2025**

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Sono nulle (da ieri) le multe stradali generate da autovelox non censiti

LE NORME

ROMA Si spengono gli autovelox non a norma installati lungo le strade italiane. Gli apparecchi per la rilevazione della velocità che non risultano registrati nell'elenco ufficiale del ministero dei Trasporti da ieri hanno smesso di funzionare. Ai Comuni, enti locali e forze dell'ordine che non hanno inserito, sull'apposita piattaforma telematica messa a disposizione dal Mit, le informazioni sugli autovelox in dotazione, è stato chiesto di disattivare i misuratori non in regola a partire da sabato 29 novembre, pena la nullità delle multe elevate. Gli occhi elettronici che sono stati censiti dal Mit sono più di 3.600. Ma quelli di sentinella sui cigli di autostrade, statali e provinciali sarebbero circa 11mila. Ne mancano dunque all'appello più di 7mila.

LE NOVITÀ

Cosa cambia per gli automobilisti? I cittadini possono consultare online già da ora la mappa dei sistemi di rilevamento della velocità autorizzati sul territorio nazionale, collegandosi alla pla-

gina web del ministero dei Trasporti dedicata agli autovelox. Nelle principali 20 città italiane, ha calcolato il Codacons, questi dispositivi hanno fruttato oltre 200 milioni di euro di multe nel triennio 2022-2024. Il blackout degli autovelox era stato annunciato dopo l'estate. È stato un decreto del ministero di Matteo Salvini, a fine settembre, a rendere operativa la piattaforma digitale attraverso cui enti locali e forze dell'ordine dovevano comunicare entro venerdì tutti i dettagli (localizzazione, conformità, modello e omologazione) relativi agli autovelox in dotazione. «La comunicazione dei

LUNGO LE STRADE ITALIANE CI SONO OLTRE 7MILA APPARECCHI NON OMOLOGATI DAL MINISTERO DEI TRASPORTI



Un autovelox fisso: le multe saranno valide solo se omologato

dati relativi ai sistemi per la rilevazione della velocità da parte delle amministrazioni e degli enti competenti – così il decreto del ministero – è condizione necessaria per il legittimo utilizzo dei dispositivi».

LA CIRCOLARE

Le amministrazioni hanno avuto perciò sessanta giorni di tempo per trasmettere al Mit i dati richiesti. Per il vicepremier questa è una battaglia vinta. Con una circolare inviata ai prefetti prima dell'estate, il ministro dei Trasporti aveva chiesto di far partire il prima possibile il censimento nazionale dei misurato-

LA LISTA DEI REGOLARI È CONSULTABILE SUL SITO WEB DEL MIT. SALVINI: «BATTAGLIA VINTA»

ri di velocità. Da adesso, quindi, le multe elevate da apparecchi non inseriti nel registro del dicastero saranno da considerarsi nulle.

Il caos autovelox si protrae ormai da quasi due anni. La Cassazione, ad aprile del 2024, ha stabilito la nullità delle multe elevate dagli apparecchi "approvati" ma non "omologati". Oggi, fa i conti il Codacons, quasi il 60 per cento degli autovelox fissi, e oltre il 67 per cento di quelli mobili, oltre a non essere omologato, risulta approvato prima del 2017, «data che fa da spartiacque in tema di omologazione e possibile utilizzo degli apparecchi», osserva sempre l'associazione, «con conseguente valanga di ricorsi da parte degli automobilisti multati». Per molti l'ordinanza n°10505 del 29/02/24 della Corte è stata più incisiva dei sabotaggi di Fleximen, il "giustiziere" degli autovelox. Il censimento nazionale dei rilevatori di velocità, ha chiarito Porta Pia, verrà aggiornato strada facendo, con i dati sui nuovi dispositivi che verranno installati dalle amministrazioni pubbliche in futuro.

Francesco Bisozzi



L'ex
schiazzato-
re azzurro
Filippo
Lanza in
azione
contro
Milano

VOLLEY

C'è la Sir Susa Scai Perugia sulla strada verso la salvezza della Cisterna Volley. Oggi pomeriggio alle 18 i ragazzi di coach Daniele Morato saranno al PalaBarton del capoluogo umbro per una gara di quelle che dire difficile è dire poco. Perché anche se ultimamente la squadra allenata da Angelo Lorenzetti ha dimostrato di essere fallace, come tutte le cose di questo mondo (e lo dimostrano le sconfitte di Trento e Verona), è pur sempre uno dei collettivi più forti del campionato di SuperLega, campioni d'Europa in carica, e quindi da affrontare con rispetto e attenzione. Ne sa qualcosa Monza che mercoledì sera, nell'anticipo della prima giornata di ritorno, ha dato modo a capitano Giannelli e alla sua truppa di ritrovare la vittoria e far punti per la classifica. Una vittoria che non è stata però pulitissima, con numeri individuali in attacco non certo esaltanti, ad eccezione dall'opposto Ben Tara che, ripresi dall'influenza che o aveva penalizzato nel match con Trento, ha tenuto insieme un gruppo che comunque ha mostrato qualche falla di cui Monza non ha saputo approfittare. È proprio quello a cui pensa coach Daniele Morato: «Veniamo da una sconfitta pesante che ci ha dato molto fastidio, dobbiamo essere resilienti e tirare dritti per la nostra strada. Perugia contro Monza ha vinto sì meritatamente, ma senza dominare dal primo all'ultimo punto e qualche momento di difficoltà lo ha attraversato. Può succedere anche domenica e noi dovremo stare lì, sul pezzo. L'obiettivo è riuscire a restare in gara il più a lungo possibile, lottando dall'inizio alla fine. Fisicamente stiamo bene, mentalmente anche: metabolizzata la sconfitta contro Mila-

UNA SFIDA DA CAMPIONI

Cisterna atteso dal Perugia detentore del titolo europeo
Coach Morato: «Dovremo combattere su ogni palla»

no, la fiducia in noi stessi è tornata quella di prima». Ma questi momenti di difficoltà che Perugia ha mostrato non devono abbassare la concentrazione, capita a tutte le squadre anche alle più forti che però poi sono in grado di ristabilire i rapporti di forza

con gli avversari. «Tutti conoscono le qualità dei campioni d'Europa in carica - ha sottolineato l'assistente allenatore Elio Tommasino - Guardandoli giocare si ha l'impressione che non abbiano punti deboli: sono forti in tutti i fondamentali, una squadra alle-

nata da un coach che ha vinto tutto e più degli altri, con giocatori che rappresentano il gotha della pallavolo mondiale. Sappiamo di affrontare 14 campioni, sappiamo che sarà difficile, ma non andremo a Perugia da sconfitti né tantomeno per fare la vittima sa-

crificale, questo deve essere chiaro. Ci sarà da combattere e gratteremo qualsiasi occasione ci verrà concessa: un risultato positivo dipenderà tanto da quello che saremo capaci di proporre noi. Ma loro comunque dovranno sbagliare qualcosa».

Anche Tommasino tira in ballo l'ultima brutta prestazione casalinga. «Noi arriviamo a questa gara con la consapevolezza che la sconfitta contro Milano ha rappresentato un incidente di percorso, rallentando il nostro processo di crescita, ma senza interromperlo. Sappiamo che la battuta rappresenta ancora il nostro tallone d'Achille e nei momenti cruciali contro Milano qualche errore di troppo ha fatto la differenza a nostro discapito. Lavoriamo tanto per migliorarci, a volte ci riusciamo in partita, altre volte meno». Pragmatico coach Daniele Morato: «Non serve troppo girarci intorno: per fare punti con Perugia dovremo giocare la gara perfetta cercando di sfruttare ogni occasione che ci verrà concessa, consapevoli che anche disputando una prova eccellente c'è il rischio di perdere. Il punto di partenza sarà quello di combattere su ogni palla, dando il massimo e pensando solo a fare la nostra gara. In squadra abbiamo giocatori di esperienza, in grado di guidare il resto del gruppo a fare le cose giuste».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Daniele Morato con il suo assistente Elio Tommasino (a sin) durante un time out

**ELIO TOMMASINO:
«LA SCONFITTA
CONTRO MILANO
HA RAPPRESENTATO
UN INCIDENTE
DI PERCORSO»**

Cinema, Fdi: l'opera consegnata al privato

L'accusa: «Progetto stravolto, gestione urbanistica ambigua»

CISTERNA

■ Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, il gruppo di Fratelli d'Italia ha portato in aula un tema dal forte impatto pubblico: il futuro del cinema-teatro nell'area dell'ex buca comunale, antistante il Palazzo dei Servizi. Il capogruppo Vittorio Sambucci ha presentato un'interrogazione a risposta immediata per chiarire il profondo cambiamento di impostazione del progetto.

L'Amministrazione, ricordano da Fdi, aveva più volte annunciato — solo un anno e mezzo fa — un'opera pubblica completa, interamente costruita a carico della società attuatrice nell'ambito della convenzione urbanistica e consegnata finita al Comune. Una promessa ribadita pubblicamente nel 2024 e che ora risulta totalmente smentita dai fatti.

Secondo quanto emerso in aula, infatti, il nuovo indirizzo prevederebbe che l'immobile venga consegnato al grezzo e che si proceda con il coinvolgimento di un operatore privato per completare,

allestire e gestire la struttura per i prossimi 25+25 anni. Una prospettiva che, di fatto, trasferirebbe in mani private funzione, utilizzo, programmazione culturale e redditività del complesso per mezzo secolo.

Proprio su questo ribaltamento di scenari, Sambucci ha chiesto chiarimenti puntuali: perché l'opera non verrà più consegnata completa? Chi ha deciso di modificarne natura e destinazione? Quali garanzie rimangono per la reale fruizione pubblica, per il controllo delle tariffe e degli indirizzi culturali? La scelta del partneriato è dovuta a criticità nel cantiere, a inadempienze rispetto alla convenzione o a una linea politica che non è mai stata dichiarata alla città?

Secondo Fratelli d'Italia, il sin-

daco ha reagito con evidente nervosismo, evitando di rispondere nel merito e sottraendosi al confronto diretto. «È un atteggiamento ormai consueto — attaccano dal gruppo consiliare — brillante quando legge interventi preparati senza contraddittorio, in difficoltà quando deve rispondere a domande concrete, senza avere un testo già scritto in tasca».

Il primo cittadino, accusano da Fdi, avrebbe tentato di spostare il discorso su questioni politiche del passato, citando amministrazioni precedenti e figure oggi a lui vicine, pur di non affrontare il presente: scelte urbanistiche non spiegate, inversioni di rotta improvvisate, modalità operative percepite come «ambigue».

Il gruppo consiliare conclude definendo «inaccettabile» che un'opera nata come struttura pubblica venga trasformata in un bene affidato ai privati per cinquant'anni: «Continueremo a chiedere trasparenza, atti ufficiali e motivazioni documentate — affermano — perché la città merita risposte e non fughe». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CINEMA-TEATRO,
CAMBIO DI ROTTA E ZERO
RISPOSTE: «UN'OPERA
PUBBLICA AL PRIVATO
PER MEZZO SECOLO»**





Vittorio Sambucci e Giancarlo Righini

Il fatto

Economia e futuro, le strategie per crescere

L'evento con Sambucci,
l'assessore Righini
e il prof Trequattrini

CISTERNA

■ Sarà un momento di confronto pubblico e di respiro strategico l'appuntamento di martedì 2 dicembre alle 18.30 presso la sala servizi del Gruppo Gesa di Cisterna di Latina. L'iniziativa, dal titolo "Dialogo, crescita, territorio", rappresenta la prima uscita istituzionale nel territorio pontino di Vittorio Sambucci dopo la sua elezione a presidente della Commissione Sviluppo Economico, Attività produttive, Startup, Artigianato, Industria della Regione Lazio. Un ruolo di primo piano — nevralgico nel delicato equilibrio fra Regione e tessuto produttivo — che arriva in una fase economica cruciale per il Lazio, investito da nuove dinamiche industriali, fondi europei in fase di riprogrammazione e un ruolo crescente delle ZLS nella competitività territoriale.

Accanto a Sambucci, interverrà l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione economica, Giancarlo Righini, figura chiave dell'esecutivo regionale, tra i principali artefici della strategia economico-finanziaria che sta caratterizzando l'attuale governo del Lazio. A moderare il dibattito sarà il professor Raffaele Trequattrini, commissario del Consorzio Industriale del Lazio, che darà il proprio contributo analitico e tecnico sulle dinamiche industriali del territorio.

Un passaggio importante, che arriva dopo settimane di lavoro politico intenso: la nomina di Vittorio Sambucci alla guida della Commissione è infatti frutto di un'azione congiunta ben orchestrata, in cui hanno avuto un ruolo determinante lo stesso Righini, il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, Paolo Trancassini e il coordinatore provinciale Nicola Calandrini. Un gioco di squadra che ha valorizzato competenze, equilibrio interno e rappresentanza territoriale, evitando logiche personalistiche e puntando sul merito. L'evento di Cisterna rappresenta l'occasione non solo per presentare il nuovo presidente, ma per aprire un dialogo diretto con imprenditori, amministratori e operatori economici del sud Lazio. In un territorio che ospita distretti produttivi importanti, snodi logistici cruciali e un sistema imprenditoriale diffuso, dal manifatturiero all'agroalimentare, la Commissione Sviluppo Economico può diventare il canale decisivo per accelerare investimenti e ridurre le distanze tra decisione politica e realtà produttiva.

La scelta del luogo non è casuale: Cisterna è baricentro geografico e produttivo del territorio pontino e snodo naturale tra hinterland romano e area tirrenica. Portare qui il confronto significa riconoscerne il ruolo e ascoltare direttamente le esigenze di un'area che ambisce a uno sviluppo più deciso e strutturale. Martedì ci saranno parole, ma anche ascolto. Perché la crescita — e questo appare ormai chiaro — passa proprio da qui: dal dialogo fra istituzioni e territorio, fra Regione e imprese, fra politica e lavoro reale.

VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA NELLA TANA DI PERUGIA

La sfida Match, almeno sulla carta, proibitivo per il sestetto di Morato ospite dei campioni d'Europa

INTERRA UMBRA

■ Proibitiva sulla carta, ma chissà. Magari dall'urna umbra potrebbe uscire, perché no, quel numero vincente, utile a far felice una squadra, il Cisterna Volley, che questa sera (ore 18, diretta su Dazn) non avrà nulla da perdere al cospetto dei campioni d'Europa della Sir Susa Scai Perugia.

I campioni d'Europa hanno 20 punti e sono in testa alla classifica (con tre punti di vantaggio su Verona e cinque su Trento), ma con due gare in più (Cuneo e Monza) rispetto alle dirette concorrenti (anticipate le sfide di dicembre, da calendario in concomitanza con il Mondiale per Club che i Block Devils giocheranno in Brasile). La Sir è scesa in campo anche mercoledì scorso, battendo 3-1 Monza, dopo il passo falso di Trento dello scorso weekend.

Cisterna, dal canto suo, è reduce dalla battuta d'arresto arrivata al PalaSport contro Milano, dopo i due successi con Modena e Monza. La squadra dopo aver analizzato cosa non è andato nel match perso contro l'Allianz, ha preparato la sfida del PalaBarton curando ogni minimo dettaglio.

«Sappiamo bene che squadra è Perugia, conosciamo il valore dei giocatori che ci troveremo davanti, non serve troppo girarci intorno - ha spiegato il tecnico Morato alla vigilia del match - Per fare punti noi dovremo giocare la gara perfetta cercando di sfruttare ogni occasione che ci verrà concessa, consapevoli che anche disputando una prova eccellente c'è il rischio di perdere. Il

punto di partenza sarà quello di combattere su ogni palla, dando tutto e pensando alla nostra gara, dando il massimo. L'abbiamo studiata senza tralasciare nulla al caso: a livello di concentrazione queste sono gare che si preparano da sole, affrontare i campioni d'Europa in carica, primi in classifica in SuperLiga, regala stimoli eccezionali. In squadra abbiamo giocatori di esperienza, in grado di guidare il resto del gruppo a fare le cose giuste».

«Veniamo da una sconfitta pesante che ci ha dato molto fastidio, dobbiamo essere resilienti e tirare dritti per la nostra strada. Perugia contro Monza ha vinto meritatamente, senza dominare dal primo all'ultimo punto e qualche momento di difficoltà lo ha attraversato. Può succedere anche domenica, noi dovremo stare lì, sul pezzo. L'obiettivo è riuscire a restare in gara il più a lungo possibile, lottando dall'inizio alla fine. Fisicamente stiamo bene, mentalmente anche: metabolizzata la sconfitta contro Milano, la fiducia in noi stessi è tornata quella di prima».

Il match sarà arbitrato da Cesare Armandola di Voghera e Alessandro Cerra di Bologna. Sono quattro i precedenti in gare ufficiali, tutti vinti da Perugia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«PER FARE PUNTI
DOVREMO GIOCARE LA GARA
PERFETTA CERCANDO
DI SFRUTTARE
OGNI OCCASIONE»**



Uno dei tanti time out del tecnico **Morato**